

**COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO**

**PROVINCIA DI PORDENONE**

**BILANCIO PLURIENNALE ARMONIZZATO**

**PER IL TRIENNIO 2023 – 2025**

**NOTA INTEGRATIVA**

## **Premessa**

Il bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025 trova corrispondenza nei seguenti documenti:

- le linee programmatiche relative alle azioni e ai programmi da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021 – 2026, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 24.02.2022;
- il D.U.P. per il triennio 2023 – 2025, presentato al Consiglio Comunale e proposto per l'approvazione unitamente ai documenti di bilancio.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

## **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

Le previsioni di bilancio sono state elaborate, in continuità con gli esercizi precedenti, con l'osservanza dei principi contabili. In particolare l'attendibilità delle entrate e la congruità delle previsioni di spesa, peraltro attestate dal responsabile finanziario, sono ottenute da una valutazione del trend storico e da un'attenta analisi e valutazione dei possibili scenari futuri alla luce dei principi contabili, delle notizie in possesso dell'Amministrazione sul loro sviluppo, dagli atti in essere o di cui viene ipotizzata l'adozione. Il tutto formulato con l'applicazione del principio della prudenza, al fine garantire il permanere, sia nella programmazione annuale e triennale, sia nei fenomeni tendenziali, il pareggio del bilancio.

Viene adottato il principio contabile procedendo alle previsioni per l'intero importo del credito previsto e stanziando apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La programmazione è stata anche quest'anno significativamente condizionata dall'aumento dei costi energetici, aspetto di rilevante difficoltà per l'intera società, e che coinvolge anche i bilanci comunali. E' stata inserita in entrata la previsione di ristori straordinari, in analogia e proporzione a quanto ricevuto nell'anno 2022, formulata sulla base dello stanziamento nella legge regionale di stabilità 2023, per l'annualità 2023, di una somma straordinaria pari ad euro 10 milioni per garantire la continuità dei servizi, oltre a quello previsto dalla legge di stabilità nazionale, dove è stato infatti stanziato un fondo da destinare ai comuni pari ad euro 350 milioni (una cifra simile a quella richiesta da ANCI per sostenere le bollette dei primi tre mesi dell'anno).

Nella stima dei maggiori costi energetici si è consolidata la quota dello scorso anno ammontante a circa 600 mila euro, alla quale si è sommata un'ulteriore quota di circa 170 mila euro. Per quanto riguarda l'energia elettrica è stata prudenzialmente stanziata una maggiore somma rispetto al 2022, a seguito dell'attivazione del nuovo contratto tramite convenzione CONSIP, poiché a differenza del precedente contratto per l'anno 2022 dove vi era indicato un prezzo fisso, ora è possibile unicamente l'attivazione a prezzo variabile. Inoltre sono stati previsti nelle stime previsionali gli oneri di sistema per quanto concerne le spese di energia elettrica, attualmente azzerati solo per il primo trimestre 2023 per le utenze domestiche e a bassa tensione, e l'IVA ordinaria per quanto concerne le spese di gas, agevolata solo per il primo trimestre 2023. Le somme sono state quantificate sulla base dei consumi registrati nell'anno 2022.

Gli stanziamenti di spesa comprendono anche gli importi afferenti al servizio integrato energia, attivato nel corso dell'anno 2022 tramite convenzione CONSIP, per i principali edifici comunali.

Si ipotizza che la situazione dei costi elevati si ridimensioni nel corso del 2023, per poi calare nella seconda parte dell'anno e ritornare quasi ai livelli precedenti a partire dal 2024.

Pur essendo la situazione in forte evoluzione, e condizionata da scenari mondiali che non è possibile prevedere con esattezza, si è ritenuto necessario finanziare i maggiori costi stimati, ancorchè parzialmente coperti dai ristori, in via prudenziale riducendo l'attività ordinaria senza intaccare però i servizi erogati, dovendo peraltro contenere alcuni potenziamenti della struttura comunale comunque in parte previsti.

Si è scelto così di affrontare l'aumento dei costi senza gravare sui cittadini, evitando l'aumento della pressione tributaria, che rimane inalterata, e delle tariffe dei servizi. In riferimento alle tariffe, alcune hanno subito una modifica nella loro architettura con l'inserimento di principi di maggiore equità, progressività, sostenibilità per l'ente e miglioramento organizzativo (in particolare per il servizio mensa scolastica e trasporto scolastico) mentre le altre sono state adeguate all'incremento dell'indice ISTAT.

Lo scorso anno è stato caratterizzato da un'elevata inflazione, che si ripercuote anche nelle spese relative agli appalti dei servizi comunali. Tuttavia, si prevede che nel corso del 2023 il tasso dovrebbe registrare una riduzione.

Nello specifico, almeno per quanto riguarda le voci più significative, si espone quanto segue:

#### 1) LE ENTRATE

I flussi finanziari del Comune sono sostanzialmente tre:

##### 1.1) I tributi

In questo comparto rimangono immutate per tutto il triennio le aliquote dell'addizionale Irpef. Riconfermando la positiva evoluzione del gettito, la previsione di entrata, a disciplina invariata, è stata formulata in base all'andamento dell'anno 2022.

Con la legge regionale n. 17 del 14 novembre 2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Nella disciplina regolamentare della nuova imposta il Comune ha scelto di mantenere invariate le aliquote già previste nella precedente; mentre gli stanziamenti di bilancio sono stati adeguati alla modifica relativa al gettito degli immobili classificati nel gruppo catastale D. Infatti tale gettito, che prima affluiva direttamente allo Stato, a seguito dell'istituzione del nuovo tributo, dal 2023 è riscosso direttamente dai comuni. Al fine di assicurare il regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni, è richiesto ai Comuni di retrocedere alla Regione un importo equivalente a tale gettito, quantificato complessivamente a livello regionale in 92 milioni di euro. E' stato pertanto iscritto in spesa l'importo da versare alla Regione, così come determinato con la legge di stabilità regionale.

Relativamente alla T.A.R.I., il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) redatto secondo il metodo approvato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.), è stato validato da A.U.S.I.R. (l'Autorità d'ambito istituita con la L.R. 5/2016) con propria delibera n. 34 del 17.05.2022. Rispetto al P.E.F. 2022 si evidenzia nel piano 2023 un aumento del 1,6%. Le tariffe proposte, in approvazione con specifico provvedimento nella medesima seduta del bilancio di previsione, consentono la copertura integrale della spesa del servizio.

##### 1.2) I trasferimenti regionali, sia per quanto attiene ai trasferimenti indistinti per il finanziamento delle funzioni comunali sia per quanto concerne i finanziamenti di "settore".

Le entrate da trasferimenti regionali ordinari sono state iscritte come disciplinate dalla legge regionale di stabilità 2023 (L.R. 22/22). Si specifica inoltre l'iscrizione, in spesa, dello stanziamento concernente l'importo da versare alla Regione a titolo di concorso finanziario alla finanza pubblica, così come definito dalla legge di stabilità regionale sopramenzionata. Il recupero effettuato a titolo di concorso finanziario rappresenta la misura in cui i Comuni della regione sono chiamati a concorrere sotto il profilo finanziario, quali soggetti del Sistema Integrato, agli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato.

### 1.3) Le tariffe ed i proventi dei servizi pubblici locali.

In questo contesto i parametri presi a riferimento sono i dati presenti nella banca dati comunale degli utilizzatori. Sono state confermate le tariffe dell'anno 2022, adeguandole all'indice ISTAT del 11,3%; mentre le tariffe del nido d'infanzia comunale sono state adeguate nella misura del 7%, ai sensi della legge regionale 21/22. E' stata approvata una rimodulazione delle tariffe della mensa scolastica e del trasporto scolastico, volta ai principi di maggiore equità, progressività, sostenibilità per l'ente e miglioramento organizzativo, come dettagliate nell'allegato di riferimento.

Sono state altresì confermate le tariffe del canone unico per le occupazioni, i mezzi pubblicitari e le affissioni. Viene proposta, anche per il 2023, la riduzione del 40 per cento del canone dovuto per le occupazioni temporanee di suolo pubblico realizzate dagli esercizi pubblici e previsto un ampliamento, in termini maggiormente favorevole all'utenza, della definizione dell'occupazione permanente di suolo pubblico.

Le altre previsioni sono tutte state elaborate sulla base dell'andamento storico degli anni scorsi.

## 2) LE SPESE

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- personale in servizio e personale previsto nella programmazione per il fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025;
- interessi sui mutui in ammortamento, tutti a tasso fisso, in base alle rate di ammortamento;
- contratti e convenzioni in essere;
- spese per utenze e servizi di rete, come già sopra rappresentato, in base ai consumi registrati nell'anno 2022 ed al rincaro dei prezzi registrato nell'ultimo anno

Nel corso dell'anno 2023 dovrebbe formalizzarsi il rinnovo del contratto collettivo di comparto del personale non dirigente, triennio normativo ed economico 2019-2021, per il quale la L.R. 13/2022 ha definito un incremento pari a 4,10 della massa salariale. Tali accantonamenti sono stati previsti nel fondo rinnovi contrattuali, iscritto alla Missione 20 delle spese.

L'aumento dell'inflazione ha determinato un incremento delle spese di gestione dei servizi, mentre per i trasporti scolastici vi è un forte aumento, di circa 80 mila euro.

E' ricompreso nel bilancio del Comune il bilancio del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Tagliamento", approvato dall'Assemblea dei sindaci nella seduta dell'30 gennaio scorso. Infatti, in base alla convenzione approvata dall'Assemblea dei sindaci del S.S.C. e dai consigli comunali dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Tagliamento, dal 01.01.2020 l'Ente gestore individuato è il comune di San Vito al Tagliamento. Il comune assicura la personalità giuridica, ma il Servizio Sociale mantiene la propria autonomia funzionale ed organizzativa e la "governance" resta attribuita all'Assemblea dei sindaci.

Le spese in conto capitale sono state determinate in base alle scelte di programmazione effettuate nel triennio con il D.U.P. e contenute all'interno delle risorse disponibili. Nel D.U.P. sono indicati analiticamente gli investimenti prefigurati nel triennio, precisando che una parte dei medesimi è finanziato dal fondo pluriennale vincolato derivante dall'annualità 2022, e come tale non inserito nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

La disciplina contabile armonizzata reintroduce per il primo anno del bilancio triennale la previsione di cassa già introdotta con il D.P.R. 421/79. Si tratta di una previsione dei pagamenti e degli incassi aventi la finalità di garantire una gestione delle disponibilità in modo da evitare il ricorso all'onerosa scopertura da parte del Tesoriere. L'ente non manifesta difficoltà di cassa.

Per quanto attiene alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, nel prospetto allegato alla presente nota integrativa, vengono esposti i dati di calcolo conformemente alle prescrizioni del principio contabile applicato.

Non si ritiene di stanziare il fondo rischi spese legali in quanto, dalla ricognizione del contenzioso in essere, non si ritiene sussistano significative probabilità di soccombenza, non già accantonate a fondo.

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Il prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, allegato al bilancio di previsione, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 30.01.2023, e viene qui di seguito riportato:

RIS. AMMINISTRAZ. INIZIALE	16.485.824,95
FPV INIZIALE	8.963.994,48
ENTRATE GIA' ACCERTATE	27.874.554,44
SPESE GIA' IMPEGNATE	27.757.794,44
RIDUZIONI RESIDUI ATTIVI	-
INCREMENTO RESIDUI ATTIVI	21.424,44
RIDUZIONE RESIDUI PASSIVI	
<b>RISULTATO ALLA DATA DI REDAZIONE</b>	<b>25.588.003,87</b>
ENTRATE DA ACCERTARE	
SPESE DA IMPEGNARE	
RIDUZIONE RESIDUI ATTIVI	-
INCREMENTO RESIDUI ATTIVI	-
RIDUZIONE RESIDUI PASSIVI	-
FPV FINALE PRESUNTO	8.100.000,00
<b>RISULTATO DI AMM.NE PRESUNTO</b>	<b>17.488.003,87</b>

<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.900.000,00
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	-
FONDO PERDITE SOC. PARTECIPATE	-
FONDO CONTENZIOSO	250.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	884.600,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>4.034.600,00</b>

<b>PARTE VINCOLATA</b>	
VINCOLI DA LEGGI	-
VINCOLI DA TRASFERIMENTI	4.094.517,09
VINCOLI DA MUTUI	349.364,00
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE	-
ALTRI VINCOLI	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>4.443.881,09</b>
<b>PARTE DESTINATA</b>	6.394.000,00
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	<b>2.615.522,78</b>

Di seguito il riepilogo dettagliato delle quote accantonate:

**FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Risorse accantonata al 01.01.2022	€ 2.559.641,14
Variazione accantonamenti prevista in sede di rendiconto	€ 340.358,86
Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto	€ 2.900.000,00

**FONDO CONTENZIOSO**

Risorse accantonata al 01.01.2022	€ 225.000,00
Variazione accantonamenti prevista in sede di rendiconto	€ 25.000,00
Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto	€ 250.000,00

**FONDO RINNOVO CONTRATTUALE**

Risorse accantonata al 01.01.2022	€ 210.800,00
Variazione accantonamenti prevista in sede di rendiconto	€ 304.000,00
Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto	€ 514.800,00

**ALTRI ACCANTONAMENTI**

Risorse accantonata al 01.01.2022	€ 222.800,00
Variazione accantonamenti prevista in sede di rendiconto	€ 147.000,00
Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto	€ 369.800,00

Il prospetto analitico delle quote vincolate è dettagliato nell'allegato A/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" presente in allegato al bilancio di previsione.

**Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Nel bilancio di previsione viene prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto per un totale di euro 2.802.591,27, così suddiviso:

AVANZO VINCOLATO - PARTE CORRENTE	60.728,48
AVANZO VINCOLATO - PARTE CORRENTE - SSC	1.268.062,94
AVANZO VINCOLATO - PARTE CAPITALE	1.324.799,85
AVANZO VINCOLATO - PARTE CAPITALE - SSC	149.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.802.591,27</b>

Tale previsione si riferisce:

IN PARTE CORRENTE

- all'avanzo vincolato per il trasferimento regionale relativo ai fondi statali assegnati per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai 6 anni, per euro 23.644,83;
- all'avanzo vincolato per il contributo regionale relativo al programma regionale "politiche di sicurezza integrata" per euro 12.600,00;
- all'avanzo vincolato per il contributo regionale relativo all'anniversario della nascita di Pier Paolo Pasolini per il progetto "In un sole pazzesco di un a piazza a San Vito" per euro 24.188,59;
- all'avanzo vincolato per la restituzione alla Regione di una quota residua relativa ai fondi per l'Agenda digitale, per euro 295,06.

IN PARTE CORRENTE – relativamente al SSC, all'avanzo vincolato generato

- dal trasferimento per lotta povertà ed esclusione sociale per euro 304.455,26;
- dal trasferimento per la lotta alla povertà estrema per euro 5.597,22;
- dalla quota destinata alle Azioni di sistema per euro 8.132,77;
- dal Fondo gravissimi per euro 10.200,00;
- dal Fondo sostegno ruolo del caregiver familiare per euro 6.052,49;
- dal Fondo per l'autonomia possibile di cui alla L.R. 6/2006 per euro 526.232,53;
- dal Fondo per l'abbattimento rette nidi di cui alla L.R. 20/05 – quota regionale 24.056,16;
- dal Fondo per l'abbattimento rette nidi di cui alla L.R. 20/05 – quota risorse POR FSE 61.138,76;
- dal trasferimento regionale relativo alla L.R. 22/21 art. 35 e 36 16.307,25 3.989,56;
- dai trasferimenti regionali relativi alla L.R. 11/2006 18.737,99;
- dal fondo straordinario per le famiglie per euro 34.110,94;
- dall'avanzo di gestione derivante dall'esercizio 2021 per euro 398.052,01.

IN PARTE CAPITALE all'avanzo vincolato generato

- dai trasferimenti ricevuti a seguito della liquidazione dell'UTI Tagliamento per euro 864.803,86
- dall'anticipo ricevuto per finanziamento relativo alla rigenerazione urbana, confluito nel PNRR, pe il restauro di "Casa Mels" per euro 172.485,07;
- dal contributo regionale relativo al programma regionale "politiche di sicurezza integrata" e "sicurezza urbana" per euro 151.239,38;
- dal contributo regionale relativo al sostegno alla formazione degli strumenti urbanistici in conformazione al piano paesaggistico regionale per euro 40.000;
- dal contributo regionale relativo all'anticipazione delle spese di progettazione per opere riconducibili al PNRR (ex scuola media Tommaseo) per euro 96.271,54;
- relativamente al Servizio sociale dei comuni, per la quota applicata dell'avanzo di gestione 2021 pari ad euro 149.000.

Tali somme vengono stanziare in spesa, per le seguenti finalità:

#### INTERVENTI FINANZIATI IN PARTE CORRENTE

RESTITUZIONE FONDI REGIONE	295,06
ACQUISTO DI SERVIZI PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA CON CONTRIBUTO REGIONE	12.600,00
INIZIATIVE STRAORDINARIE PER IL CENTENARIO DI PIER PAOLO PASOLINI	24.188,59
INTERVENTI PER PROMOZIONE SEISTEMA INTEGRATO SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE - FONDO 0-6	23.644,83
	<b>60.728,48</b>

#### INTERVENTI FINANZIATI IN PARTE CORRENTE – SSC

ABBATTIMENTO RETTE NIDI CON FONDI REGIONALI	85.194,92
RESTITUZIONE ALLA REGIONE FONDI NON UTILIZZATI AREA MINORI	39.034,80
INTERVENTI FAP	526.232,53
FONDO CAREGIVER	6.052,49
RESTITUZIONE ALLA REGIONE FONDI NON UTILIZZATI AREA DISABILITA'	10.200,00
CONTRATTI DI SERVIZI CON COOPERATIVA - FINANZIATI DA CONTRIBUTI REGIONALI AREA ANZIANI	34.375,00
PROGETTO DISTURBI CENTRO COGNITIVI - INIZIATIVE VARIE	3.000,00
VOCI STIPENDIALI PERSONALE T.I. AREA ESCLUSIONE SOCIALE	36.480,00
CENTRO DOCUMENTAZIONE PROGETTO LA VOLPE SOTTO I GELSI	10.000,00
FONDO STRAORDINARIO UNA TANTUM SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	34.110,94
SERVIZIO/INTERVENTI DI TUTORAGGIO PUK E TIROCINI	25.500,00
INTERVENTI PUK (TRASFERIMENTI A COMUNI)	5.000,00
CONTRIBUTI PER EMERGENZE SOCIALI	5.597,22
SUPERVISIONE PERSONALE CON QUOTA AZIONI DI SISTEMA	8.132,77
PROGETTO INFORMATIZZAZIONE	4.482,56
LAVORO INTERINALE SSC	45.866,05
TRASFERIMENTO AD ENTI PER RIMBORSI (AMMINISTRATIVO PNRR- AMBITO A.V.2021)	201.677,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	5.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	67.376,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	22.750,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	92.000,00
	<b>1.268.062,94</b>

## INTERVENTI FINANZIATI IN PARTE CAPITALE

PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - IMPLEMENTAZIONE PIANO VIDEOSORVEGLIANZA	145.722,94
ACQUISTO STRUMENTAZIONE POLIZIA LOCALE	27.010,96
ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	14.000,00
PROGETTAZIONI (COMPRESA ANALISI VULNERABILITA' SISMICA) ISTITUTI SCOLASTICI	96.271,54
INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PALAZZO ROTA, SCUDERIE, PARCO	62.187,16
PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1. RIGENERAZIONE URBANA - RESTAURO CASA MELS - CUP H49J20001950001	172.485,07
PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - MARCHIO TAGLIAMENTO	621,40
PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - PISTA CICLOPEDONALE SOPRA ARGINE TAGLIAMENTO	504.047,98
PIANO DELLA MOBILITA'	516,80
REALIZZAZIONE NUOVO P.R.G.C.	40.000,00
PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - ITINERARI LETTERALI, PAESAGGISTICI, STORICI	261.936,00

**1.324.799,85**

## INTERVENTI FINANZIATI IN PARTE CAPITALE – SSC

ACQUISTO AUTOMEZZI AREA ESCLUSIONE SOCIALE	115.000,00
INTERVENTI NUOVA SEDE SSC	20.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI, CARTELLONISTICA SEDE SSC	10.000,00
MATERIALE INFORMatico	4.000,00

**149.000,00**

### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

E' stata prevista l'opera di ristrutturazione dell'immobile "ex elementari" di Gleris, per un importo di euro 900.000, finanziata tramite l'assunzione di un mutuo. L'immobile, come dettagliato nel DUP, è destinato alla sede della quinta farmacia, per la quale l'ente chiederà l'esercizio di prelazione.

Tutti gli investimenti sono dettagliati nel DUP, con l'indicazione puntuale della fonte di finanziamento.

**Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei cronoprogrammi, nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione.**

Non si verifica la fattispecie.

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Le garanzie prestate dal Comune sono:

- Garanzia prestata a favore della società sportiva Polisportiva San Vito nuoto – s.c. – per un mutuo di capitale originario di 850 mila euro contratto per lavori adeguamento piscina comunale, giusta deliberazione c.c. n. 35 del 26/04/2010, per la durata di anni 20 dal 2010.
- Garanzia prestata a favore del tennis Club San Vito per lavori di completamento impianto via dello sport, per un importo di 85 mila euro, giusta deliberazione c.c. n. 34 del 26/04/2010, per la durata di anni 15 dal 2010.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non ricorre la fattispecie.

**Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**

Non vi sono enti od organismi strumentali.

**Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

N	Quota partecipazione	Codice Fiscale	Denominazione
1	0,0022	02622940233	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI
2	0,09	03274810237	CONSORZIO CEV
3	14,50	01434200935	AMBIENTE SERVIZI SPA
4	2,865	00188590939	ATAP SPA

5	2,20	01469190936	GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA
6	28,23	80004010932	CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO- TAGLIAMENTO
7	1,339	04268260272	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA
8	1,55	81000930933	CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI